



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

Provincia Palermo

SETTORE URBANISTICA
Sportello Unico Attività Produttive



PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 02/2018 del 24.04.2018

(D.P.R. n. 160/2010, art. 7 – D.P.R. n. 59/2013)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

- Premesso che in data 18.11.2014, con prot. n. 9538 il Sig. Ciccarello Giuseppe, nato a Santo Stefano Quisquina il 14.08.1986 e residente a Santo Stefano Quisquina in Via Romano,4, in qualità di affittuario di un immobile destinato a caseificio, sito in territorio di Castronovo di Sicilia C/da Melia, censito al catasto fabbricati al Foglio di mappa n. 56 particella n. 455 sub 6, ha avanzato presso il SUAP del Comune di Castronovo di Sicilia, istanza **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE** tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte III del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152;
- Che la suddetta istanza, con la richiesta di concessione edilizia per il frazionamento di U.I. e contestuale cambio di destinazione d'uso da magazzino a caseificio, è stata esitata favorevolmente in sede di conferenza di servizi, all'uopo convocata, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 in data 15.06.2015, nonché è stato preso atto che l'attività non è sottoposta all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per il quantitativo di latte lavorato al giorno;
- Che nell'ambito della suddetta conferenza è stato preso atto dell'assenza dell'Unità Operativa S7 "Pareri Ambientali" dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente e che pertanto il parere competenza della stessa, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 27/86, inerente lo scarico dei reflui proveniente dal fabbricato di che trattasi, da recapitare nella fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, si è inteso dalla stessa reso positivamente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/1990;
- Preso atto che per l'insediamento produttivo di che trattasi è stata rilasciata, in data 15.10.2015, concessione edilizia n. 12/2015;
- Vista la segnalazione certificata per l'agibilità (SCA) trasmessa il 19.04.2018 e registrata al protocollo del Comune al n. 3637;

- Vista la determina Dirigenziale n. 149 del 22.06.2015 del Dirigente della Direzione Riserve Naturali, Controllo Ambiente ed Energia, della Città Metropolitana di Palermo;
- Visto il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

FATTI SALVI ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, dichiara concluso il procedimento e

RILASCIA

Al sig. Ciccarello Giuseppe, nato a Santo Stefano Quisquina il 14.08.1986 e residente a Santo Stefano Quisquina in Via Romano,4, in qualità di affittuario dell'immobile destinato a caseificio, sito in territorio di Castronovo di Sicilia C/da Melia, censito al catasto fabbricati al Foglio di mappa n. 56 particella n. 455 sub 6,

PROVVEDIMENTO FINALE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

Relativamente al seguente titolo abilitativo:

1. **"Autorizzazione allo scarico (art. 3, comma 1, lettera a) DPR n. 59/2013) dei reflui domestici e dei reflui derivanti dal ciclo tecnologico come di seguito specificato:**
 - Dei reflui domestici al suolo, da smaltire mediante fossa Imhoff e successiva condotta disperdente, provenienti dal suddetto immobile destinato a caseificio, in conformità agli elaborati prodotti.

La suddetta autorizzazione è rilasciata alle seguenti condizioni:

- che vengono rispettati i limiti, le prescrizioni e le caratteristiche fissate nella tab. 4 dell'allegato 5, parte II del D.Lgs. 152/06;
- che a monte e a valle della fossa Imhoff, siano presenti e mantenuti in efficienza due pozzetti di campionamento;
- che i presidi depurativi siano conformi alla circolare ARTA n. 14854 del 10.04.1987;
- che i reflui afferenti alla fossa Imhoff siano esclusivamente di tipo domestico o assimilati;
- che i reflui derivanti dalla manutenzione ordinaria (fanghi) vengano smaltiti con le modalità previste dall'art. 110 del D. Lgs 152/06;
- che il siero e le acque di primo lavaggio del caseificio vengano destinate al consumo animale e non convogliate nello scarico;
- che i reflui dell'attività non dovranno superare la quantità di mc. 4.000 annui e non dovranno contenere, a monte della fase di stoccaggio, quantità di azoto superiori a 1.000 kg/anno;
- che venga notificato ogni mutamento sulla qualità e quantità dei reflui anche in relazione all'attività esercitata;
- che venga comunicata alla CCIA e al SUAP qualsiasi variazione della ragione sociale, del rappresentante legale, della sede legale;
- che venga richiesta nuova autorizzazione per ogni diversa destinazione o in caso di ampliamento dell'insediamento produttivo;

- che l'attività sia esercitata nel rispetto delle vigenti norme, prescrizioni ed autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica ed igienico-sanitaria nonché di quelle sulla destinazione d'uso dei locali e degli edifici.

Si evidenzia che il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima.

Infine si evidenzia che:

- ✓ La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 comma 6 del D.P.R. n.59/2013 ha **durata pari a quindici anni** a decorrere dalla data del rilascio del presente provvedimento;
- ✓ La presente autorizzazione sarà inviata in modalità telematica all'Autorità competente per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per attivare la conseguente attività di controllo (A.R.P.A. e A.R.T.A.);
- ✓ Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5, del DPR n. 59 del 13.03.2013;
- ✓ L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- ✓ Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 59 /2013, all'autorità competente;
- ✓ Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ✓ Il provvedimento suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità;
- ✓ Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica.

Fa parte integrante e sostanziale del presente atto la determinazione Dirigenziale n. 385 del 29.11.2016 del Dirigente della Direzione Riserve Naturali, Controllo Ambiente ed Energia, della Città Metropolitana di Palermo.



Il Responsabile dello S.U.A.P.

Arch. Cosima Orlando

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente autorizzazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata ed inoltre autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi della L. 675/96 e ss.mm.ii. per le finalità inerenti il rilascio del provvedimento.

Castronovo di Sicilia 24-04-2018

La Ditta
Ciccarello Giuseppe

Diritti Di Segreteria
€. 35,00
Reg. n. 28/2018